

ALLEGATO A ALLA DELIBERA N° 2 DEL 6 Maggio 2021

CODICE DI PRATICA

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NELL'AUTOTRASPORTO

(GSA)

PREMESSA

Il presente documento “Codice di Pratica” è stato elaborato da Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle Persone Fisiche e Giuridiche che esercitano l'Autotrasporto di cose per conto di Terzi.

Il presente documento sostituisce l'allegato A della delibera N° 11/13 seduta del 31 Luglio 2013 dello stesso Comitato Centrale (d'ora in poi: Comitato).

Un sistema di gestione manageriale per la prestazione complessiva di queste imprese fa parte e costituisce una forte base per delle iniziative di sviluppo sostenibile soprattutto in materia di sicurezza dell'autotrasporto.

In armonia con altri schemi di certificazione il certificato “Codice di Pratica” ottenuto ha la validità di tre anni ed ogni anno viene effettuata una verifica per accertare il mantenimento dei requisiti di cui al “Codice di Pratica”.

Lo schema del “Codice di Pratica” (d'ora in poi: norma tecnica) si rifà alla HLS (*High Level Structure*) che è stato ideato dall'ISO (*International Standard Organisation*) perché le norme tecniche abbiano la stessa struttura, come ad esempio la UNI EN ISO 9001:2015.

Gli schemi tecnici si rifanno allo stesso tipo di struttura ed in sintesi prevedono

- una struttura suddivisa in 10 punti principali
- paragrafi e contenuti comuni a tutti gli standard dei sistemi di gestione

INDICE
della norma tecnica Codice di Pratica

1.SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. TERMINI E DEFINIZIONI

4. SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

4.1 Comprendere l'organizzazione, il suo contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate

4.2 Determinare il campo delle applicazioni della norma tecnica per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità

5. RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE

5.1 Leadership ed autorità

5.2 Ruoli e responsabilità nell'impresa

5.3 Politica per la sicurezza, la sostenibilità e per la gestione per la qualità?

6. PIANIFICAZIONE

6.1 Azioni per affrontare rischi ed opportunità nel campo delle sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell' autotrasporto

6.2 Obiettivi per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell' autotrasporto

7. SUPPORTO

7.1 Risorse umane e materiali

7.2 Competenza e consapevolezza delle risorse umane

7.3 Informazioni documentate e loro controllo

7.4 Monitoraggio e misurazione delle risorse

8. ATTIVITA' OPERATIVE

8.1 Pianificazione e controllo sul rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza anche da parte dei subvettori

8.2 Preparazione e risposta alle emergenze

9. VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

9.1 Analisi e valutazione delle misure dedicate alla sicurezza, alla sostenibilità ed alla gestione per la qualità?

9.2 Audit interno

9.3 Riesame della Direzione

9.4 Soddisfazione del cliente

10. MIGLIORAMENTO

10.1 Non conformità ed azioni correttive

10.2 Miglioramento continuo

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente norma tecnica è quello di fornire i requisiti per un sistema di gestione della sicurezza per l'autotrasporto (d'ora in poi: GSA) per consentire ad una impresa che eroga servizi di autotrasporto di gestire i suoi rischi operativi e di soddisfare con una buona gestione manageriale le aspettative dei clienti sugli aspetti del ritiro, della conservazione e della consegna del prodotto oltre al rispetto delle norme cogenti applicabili.

Questa norma tecnica specifica i requisiti di un sistema di gestione per il controllo delle attività svolte e può portare alla certificazione del sistema di gestione per la sicurezza, qualità e sostenibilità per tutte le imprese di trasporto di merci su strada ed in particolare per tutte le imprese che operano nei settori delle merci pericolose, derrate deperibili, rifiuti industriali e dei prodotti farmaceutici.

La presente norma tecnica può pertanto essere applicata a qualsiasi vettore che desideri realizzare un sistema di gestione manageriale della sicurezza dell'autotrasporto per:

1. mitigare il più possibile il rischio per le risorse umane, per le risorse tecniche utilizzate, per le merci trasportate e per tutte le parti interessate che possano risultare esposte ai rischi dell'autotrasporto;
2. soddisfare le aspettative implicite ed esplicite dei clienti nella regolare erogazione del servizio di autotrasporto;
3. attuare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione manageriale della sicurezza nelle imprese, avendo come riferimento tutti i requisiti previsti dalla norma di riferimento GSA.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti richiamati sono indispensabili per l'applicazione della presente norma:

- ISO 19011:2018
- ISO 17021:2015
- ISO 9001:2015
- ISO 9000:2015
- ISO 45001:2018
- ISO 39001:2016
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento valgono e si applicano i termini specificati nelle

1. norma tecnica UNI EN ISO 9001:2015
2. norma tecnica UNI EN ISO 9000:2015
3. norma tecnica UNI EN ISO 45001:2018
4. norma tecnica UNI EN ISO 39001:2016
5. norma tecnica UNI EN ISO 19011:2018
6. Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.).

4. SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA E PER LA SOSTENIBILITÀ

4.1 Comprendere l'organizzazione, il suo contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate

- L'impresa deve determinare il suo ruolo e le conseguenze rispetto ai fattori interni ed esterni alla sua organizzazione ed in questo contesto determinare come viene influenzata la capacità di raggiungere i risultati previsti per il suo sistema di gestione per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell'autotrasporto

L'esame del contesto esterno può comprendere, ad esempio, aspetti legali, tecnologici, sociali, economici, di mercato, culturali sia in ambito nazionale che internazionale.

4.2 Determinare il campo delle applicazioni della norma tecnica per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità

L'impresa deve determinare i confini precisi della gestione per la sicurezza nel campo del trasporto stradale.

L'ampiezza ed il dettaglio del sistema di gestione per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità sono correlate alla complessità ed alle dimensioni dell'impresa.

5. RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE

5.1 Leadership ed autorità

La Direzione deve dimostrare l'autorità e l'impegno in merito alla implementazione e verifica dell'efficacia del sistema di gestione della sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell'autotrasporto.

La Direzione definisce il proprio impegno attraverso un documento firmato da chi ne ha la rappresentanza legale con il quale si impegna:

- a) ad assicurare la prevenzione dei rischi specifici di un'impresa di autotrasporto,
- b) al rispetto delle norme cogenti e tecniche in materia di sicurezza, di sostenibilità e di gestione per la qualità ed in conformità a questa norma tecnica ("Codice di Pratica"),
- c) ad attivare azioni atte a prevenire attività od azioni non conformi relative alla sicurezza nel trasporto ed alla qualità del servizio,
- d) a diffondere la politica della sicurezza, della sostenibilità e per la gestione della qualità nell'autotrasporto a tutti i dipendenti ed anche ai sub vettori.

5.2 Ruoli e responsabilità nell'impresa

La Direzione deve definire e documentare le responsabilità, l'autorità e le interrelazioni con un organigramma e un mansionario del personale che gestisce e verifica le attività relative alla sicurezza del trasporto per:

- assicurare l'implementazione del sistema di gestione per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell'autotrasporto, l'efficacia dello stesso e riferire alla Direzione sugli obiettivi raggiunti;
- attivare azioni dirette a prevenire il verificarsi di sinistri e di altri incidenti relativi alla sicurezza del trasporto;
- documentare e registrare ogni carenza relativa alla sicurezza del trasporto delle merci ed alla sicurezza operativa dei veicoli;

- verificare l'attuazione delle misure messe in atto e valutarne con continuità il miglioramento;
- controllare le attività, la sicurezza, la sostenibilità del trasporto delle merci, l'utilizzo di veicoli e di attrezzature per mitigare le carenze rilevate;
- controllare tutte le attività date in outsourcing.

5.3 Politica per la sicurezza, la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell' autotrasporto

La Direzione deve stabilire, attuare e mantenere una politica che:

- a) sia appropriata alle finalità ed al contesto dell'impresa e supporti i suoi indirizzi strategici in materia di sicurezza, sostenibilità e di gestione per la qualità per la mobilità delle merci;
- b) costituisca un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi della sicurezza, della sostenibilità e della gestione per la qualità nell'autotrasporto;
- c) comprenda un impegno a soddisfare i requisiti cogenti applicabili;
- d) abbia come obiettivo il miglioramento continuo del sistema per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell' autotrasporto.

L'impresa deve disporre di tutte le norme tecniche e cogenti, identificando quelle attinenti all'attività di trasporto ed in particolare quelle concernenti la sicurezza del settore specifico.

L'impresa deve impegnarsi ad implementare queste norme con adeguata formazione del personale.

6. PIANIFICAZIONE

6.1 Azioni per affrontare rischi ed opportunità nel campo della sicurezza nell'autotrasporto

L'impresa deve identificare e mettere a disposizione risorse idonee per attuare e mantenere il Sistema di Gestione della Sicurezza del Trasporto (GSA) ed inoltre per migliorare la sua efficacia.

L'impresa deve disporre di una valutazione di tutti i rischi ed opportunità connessi con l'attività di autotrasporto.

Questa valutazione deve comprendere:

- a) identificazione, valutazione e controllo dei rischi ed opportunità connessi con i processi relativi all'attività di autotrasporto, nonché identificazione della metodologia adottata per la valutazione dei rischi;
- b) identificazione dell'attività di tutte le persone che hanno accesso al lavoro ed all'attività svolta dall'impresa, dei visitatori e delle persone che eseguono lavori nel sito dell'impresa;
- c) rispetto di tutte le norme cogenti e tecniche concernenti la sicurezza;
- d) mitigazione di tutti i rischi individuati e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese per la mitigazione dei rischi.

6.2 Obiettivi per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell'autotrasporto

L'impresa deve aver stabilito tutti gli obiettivi sulla sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell' autotrasporto.

Gli obiettivi devono essere misurabili, quando possibile, essere coerenti con la politica per la sicurezza dell'autotrasporto ed infine essere riferimento per l'impegno al miglioramento continuo.

Devono essere definite le responsabilità e l'autorità di coloro che sono responsabili per il raggiungimento degli obiettivi come pure devono essere definiti i mezzi per il raggiungimento degli obiettivi.

Nel definire gli obiettivi l'impresa deve prendere in considerazione:

- a) i pericoli ed i rischi in tema di sicurezza e salute sul lavoro;
- b) il rispetto delle prescrizioni legali e delle norme tecniche applicabili;
- c) le analisi degli incidenti e dei quasi incidenti;
- d) le analisi del servizio svolto anche dalla subvezione.

L'impresa, a seguito di quanto sopra riportato, deve implementare azioni per il raggiungimento degli obiettivi quali:

- predisporre e mettere in atto informazioni documentate per identificare le competenze e le esigenze di formazione e addestramento del personale;
- definire un programma di formazione per il personale che svolge le attività relative al sistema di gestione per la sicurezza, la sostenibilità e la gestione per la qualità dei trasporti. Il personale che svolge compiti specifici assegnati deve essere qualificato sulla base di appropriata istruzione, addestramento, abilità ed esperienza secondo le esigenze.

7. SUPPORTO

7.1 Risorse umane e materiali

L'impresa deve assegnare risorse adeguate ed idonee per l'implementazione, il mantenimento e il miglioramento del sistema di gestione della sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità del trasporto.

Le procedure di formazione e addestramento del personale (cfr. punto **6.2**) devono prendere in considerazione i diversi livelli di responsabilità, abilità e rischio delle attività svolte. Le procedure devono comunque garantire per tutti i dipendenti impiegati in ogni funzione e livello la consapevolezza in merito a:

- ✓ utilizzo delle attività di controllo e monitoraggio che sono state identificate dall'impresa nel sistema di gestione della sicurezza, della sostenibilità e della gestione per la qualità del trasporto;
- ✓ conseguenze reali e potenziali delle attività operative sulla sicurezza, sulla sostenibilità e sulla gestione per la qualità;
- ✓ regole tecniche che si è data l'impresa per la manutenzione dei veicoli compresi quelli dei subvettori in modo da garantire la loro efficienza ed efficacia per la presa in carico, la detenzione e la consegna delle merci affidate all'azienda da parte dei committenti;
- ✓ benefici del miglioramento continuo delle prestazioni personali sulla sicurezza, sulla sostenibilità e sulla gestione per la qualità;
- ✓ ruoli e responsabilità nella realizzazione della politica della sicurezza, della sostenibilità e nel rispetto delle procedure e dei requisiti del sistema di gestione della sicurezza del trasporto, compresi i requisiti di preparazione e risposta alle emergenze ed alle conseguenze potenziali nel caso non siano seguite specifiche procedure operative.

L'impresa deve determinare quali attività sono coinvolte con i rischi identificati (cfr. punto **6.1**), e pianificare i controlli per assicurare il rispetto di questa norma sulla sicurezza, sulla sostenibilità e sulla gestione per la qualità. Per queste attività l'impresa deve implementare regole di controllo e mantenere attivo il monitoraggio procedendo alle opportune registrazioni. Il controllo dovrà essere attivato anche per i prodotti, le attrezzature, i mezzi ed i servizi approvvigionati, con particolare attenzione alla subvezione.

L'impresa deve gestire, controllare e monitorare anche il servizio fornito dall'esterno in modo che il livello di sicurezza sia idoneo e, in caso di ricorso all'outsourcing, equivalente a quello dell'impresa

stessa che diventa committente nei confronti del sub vettore. I sub vettori devono disporre di sistemi di controllo della sicurezza che diano garanzia secondo i requisiti dettati da questa norma tecnica.

7.2 Competenza e consapevolezza delle risorse umane sulla sicurezza, sulla sostenibilità e sulla gestione per la qualità

L'impresa deve definire e programmare un piano di formazione e addestramento per l'aggiornamento periodico sui requisiti che necessitano di una qualificazione continua e inoltre deve garantire l'aggiornamento delle competenze del personale (es. patenti di guida, CQC, certificato di formazione professionale ADR se necessario, procedure di carico/scarico, guida sicura, utilizzo delle nuove attrezzature, ecc.). Devono essere conservate adeguate registrazioni relative all'addestramento ed all'aggiornamento effettuato al personale.

7.3 Informazioni documentate e loro controllo

L'impresa deve definire le informazioni documentate necessarie per raggiungere l'efficacia del sistema di gestione per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione per la qualità nell'autotrasporto

L'impresa deve, ove necessario, progettare il servizio perché lo stesso sia svolto in condizioni di sicurezza e quindi deve provvedere alla capillare informazione a tutte le persone coinvolte nel relativo processo perché le stesse siano informate conservando le informazioni documentate idonee.

Le verifiche ispettive interne (cfr. punto 9.2) sono documentate e deve essere eseguita la registrazione delle informazioni su tutti gli aspetti della sicurezza.

L'impresa deve disporre di regole di controllo che garantiscano il rispetto dei requisiti della presente norma tecnica.

La documentazione e le regole di controllo devono essere distribuite a tutti gli interessati, essere aggiornate e essere a disposizione.

7.4 Monitoraggio e misurazione delle risorse.

L'impresa deve disporre di regole di controllo per erogare il servizio di trasporto in condizioni di sicurezza, di sostenibilità e di gestione per la qualità

La pianificazione del servizio deve avvenire nel pieno rispetto ed in coerenza con l'impegno che l'impresa si è assunta con la politica della sicurezza nei riguardi di tutti gli operatori

Le istruzioni agli operatori del trasporto in materia di sicurezza, di sostenibilità e di gestione per la qualità nell'erogazione del servizio devono essere conformi ai requisiti di questa norma tecnica e coerenti con quanto identificato nella valutazione dei rischi (cfr. punto 6.1).

L'erogazione del servizio deve avvenire in condizioni controllate. Tali condizioni devono comprendere, quando applicabili:

- le informazioni sulle caratteristiche dei prodotti da trasportare;
- l'utilizzo di mezzi ed attrezzature idonee (es. i DPI) per la sicurezza del trasporto;
- le istruzioni di lavoro e l'addestramento perché ne sia diffusa la consapevolezza;
- l'identificazione e la messa a disposizione di apparecchiature di controllo e misurazione;
- l'identificazione di tutti gli elementi di controllo dei fornitori di servizi (compresi i sub vettori) e attrezzature ai fini della sicurezza del trasporto;
- l'identificazione e la conservazione di tutte le registrazioni.

8. ATTIVITA' OPERATIVE

8.1 Pianificazione e controllo operativo sul rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza anche da parte dei subvettori

L'impresa deve determinare quali attività sono coinvolte a seguito dei rischi identificati (cfr. punto 6.1) e pianificare i controlli per assicurare il rispetto di questa norma sulla sicurezza, sulla sostenibilità e sulla gestione per la qualità nell' autotrasporto e migliorare l'efficacia del sistema implementato in modo da soddisfare le mitigazioni messe in essere in relazione ai rischi identificati.

Per queste attività l'impresa deve implementare procedure e mantenere attivo il controllo procedendo alle opportune registrazioni. Il controllo dovrà essere attivato anche per i prodotti, le attrezzature, i mezzi ed i servizi approvvigionati con particolare attenzione alla subvezione.

L'impresa deve assicurare che i processi svolti in outsourcing siano tenuti sotto controllo, monitorati e documentati.

8.2 Preparazione e risposta alle emergenze

L'impresa deve stabilire ed implementare procedure per:

- identificare le potenziali situazioni di emergenza
- preparare le risposte a tali situazioni di emergenza

L'impresa ai fini della sicurezza dovrà cercare di prevenire o mitigare le conseguenze delle emergenze.

Deve essere elaborato, implementato ed attuato un piano di emergenza, che preveda simulazioni periodiche che dovranno essere registrate.

9. VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

9.1 Analisi e valutazione delle misure dedicate alla sicurezza, alla sostenibilità ed alla gestione per la qualità nell' autotrasporto

L'impresa deve determinare le modalità per il monitoraggio, l'analisi e la valutazione per verificare le prestazioni del sistema di gestione per la sicurezza, per la sostenibilità e per la gestione della qualità nell'autotrasporto ed il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Con il cliente devono essere stabiliti i possibili rischi per le attività connesse con l'attività di trasporto e devono essere chiaramente stabilite le rispettive responsabilità nei punti di carico e scarico.

Devono altresì essere stabilite regole di controllo e monitoraggio perché tali rischi siano mitigati e tali regole devono trovare rispondenza nella valutazione dei rischi dell'impresa.

Quanto sopra deve risultare in registrazioni degli incontri con i clienti in merito alla individuazione dei rischi, al miglioramento dei controlli e alle mitigazioni.

9.2 Audit interno

L'impresa deve predisporre un piano di verifiche ispettive interne per verificare che il sistema di gestione per la sicurezza sia attuato e mantenuto.

Devono essere stabilite le aree soggette alle verifiche, i criteri di verifica e la frequenza delle verifiche stesse.

Per la conduzione delle verifiche ispettive interne deve essere predisposto un modello e devono anche essere stabiliti la responsabilità per la conduzione di tali verifiche e il relativo resoconto.

9.3 Riesame della Direzione

La Direzione, ad intervalli prestabiliti, deve riesaminare il sistema di gestione per la sicurezza (GSA) per valutarne l'efficacia e per definire le eventuali successive azioni per il miglioramento.

Il riesame deve considerare tutte le attività messe in atto dall'impresa in relazione al sistema di gestione per la sicurezza e l'efficacia delle azioni di mitigazione intraprese per la gestione dei rischi ed opportunità identificati (cfr. punto **6.1**).

Deve essere tenuta apposita registrazione del riesame effettuato e delle azioni di miglioramento definite.

9.4 Soddisfazione del cliente

Deve essere documentata la soddisfazione del cliente sulla osservanza delle regole stabilite con il cliente in materia di sicurezza, di sostenibilità e di gestione per la qualità nell'autotrasporto

10. MIGLIORAMENTO

10.1 Non conformità ed azioni correttive

L'impresa deve assicurare che le attività non conformi ai requisiti sulla sicurezza, sulla sostenibilità e sulla gestione per la qualità nell'autotrasporto previsti dalla presente norma tecnica siano registrate come non conformi e siano intraprese azioni per superare le non conformità.

L'impresa deve indagare sulle cause che hanno determinato la non conformità e procedere di conseguenza in merito alla azione correttiva che impedisca la sua ripetizione.

Devono essere tenute registrazioni sulla natura delle non conformità, con le relative analisi sulle cause che hanno creato tali non conformità.

Qualora necessario l'impresa deve provvedere all'aggiornamento dell'analisi dei rischi e delle opportunità.

Tutto questo processo deve essere registrato.

10.2 Miglioramento continuo

L'impresa deve assicurare il miglioramento continuo del sistema di gestione della sicurezza, della sostenibilità e della gestione per la qualità nell'autotrasporto con relativi indicatori di prestazione (KPI), la sua adeguatezza ed efficacia per il raggiungimento degli obiettivi.